

Statuto dell'Associazione "Santa Maria di Corte"

Articolo 1

È costituita un'Associazione senza scopo di lucro denominata "Santa Maria di Corte".

Articolo 2

L'Associazione ha sede a Laveno Mombello (VA), in Via Corte 28.

L'Associazione prescinde da qualsiasi ideologia politica e non ha fini di lucro.

Scopo principale dell'Associazione è l'organizzazione e la promozione della Festa e del culto di Santa Maria di Corte, con particolare attenzione al coinvolgimento della popolazione nella partecipazione alla manifestazione, anche attraverso incontri con i ragazzi, laboratori nelle scuole, eventi collaterali.

Potranno, inoltre, nel tempo essere aggregate all'Associazione le altre realtà di culto presenti nell'Unità Pastorale "Maria Madre della Chiesa" di Laveno Mombello (VA).

In particolare dovrà promuovere attività volte alla crescita della conoscenza della storia e delle tradizioni della Comunità Pastorale.

La Festa di Santa Maria di Corte si svolge a Mombello, presso la chiesa di Santa Maria posta nella frazione Corte, durante il primo Venerdì, Sabato e Domenica di Febbraio di ogni anno, in corrispondenza della festa liturgica della "Candelora", salvo eventuali variazioni dovute a situazioni contingenti e potrà contemplare:

- la processione degli standardi;
- la Santa Messa presso la Chiesa di Santa Maria di Corte nella

giornata di domenica con la presentazione delle offerte;

- l'incontro delle offerte presentante durante la Santa Messa;
- il Palio di Santa Maria di Corte, secondo quanto previsto dal regolamento approvato dal Comitato Direttivo dell'Associazione.

L'Associazione si occupa altresì della promozione della devozione mariana presso la chiesa di Santa Maria di Corte mediante la realizzazione degli eventi che riterrà opportuni.

L'organizzazione di tutti gli eventi e le manifestazioni dovrà avvenire a seguito dell'accordo con l'Unità Pastorale "Maria Madre della Chiesa" di Laveno Mombello (VA).

L'Associazione potrà collaborare con altre associazioni, comitati o enti che ne condividano i principi fondamentali al fine di una migliore organizzazione degli eventi.

ASSOCIATI

Articolo 3

Fanno parte dell'Associazione, oltre ai partecipanti all'atto costitutivo, tutti coloro, persone fisiche e giuridiche, associazioni o enti, che ne condividono in modo espresso gli scopi, presentano richiesta scritta e corrispondono la quota sociale. Spetta al Comitato Direttivo deliberare sulle domande di ammissione.

Le associazioni e i comitati ne fanno parte attraverso un rappresentante specificamente delegato.

Sono socie di diritto le frazioni di Mombello; partecipano alle sedute dell'assemblea dei soci attraverso un rappresentante da loro nominato,

E' socia di diritto la Parrocchia di Mombello.

Il Comitato rilascia agli associati una tessera personale a scadenza annuale.

Gli associati sono tenuti all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali.

Articolo 4

Gli associati possono presentare la loro adesione ogni anno senza limiti di tempo.

Gli associati cessano di far parte dell'Associazione, oltre che per decesso, per dimissione o decadenza.

La dimissione dell'associato può avvenire in ogni momento.

La decadenza è pronunciata dal Comitato Direttivo con delibera motivata contro gli associati:

- a) che tengano comportamenti contrari agli scopi dell'Associazione;
- b) che non adempiano i doveri inerenti alla qualità di associato o gli impegni assunti verso l'Associazione.

Tale provvedimento dovrà essere comunicato in forma scritta dal Presidente all'associato dichiarato decaduto, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente.

Articolo 5

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Comitato Direttivo;
- c) il Presidente.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 6

L'Assemblea è formata da tutti gli associati.

L'Assemblea è convocata dal Presidente. Per la validità della sua costituzione e delle sue delibere è necessario che siano presenti o rappresentati in prima convocazione almeno la metà degli associati e le delibere saranno prese a maggioranza dei voti, ovvero a maggioranza dei presenti in seconda convocazione.

Per le delibere concernenti le modifiche allo Statuto sarà necessario il voto favorevole di almeno due terzi degli associati presenti all'assemblea.

L'Assemblea si radunerà almeno una volta all'anno.

Spetta all'Assemblea deliberare in merito:

- a) all'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo;
- b) alla nomina del Comitato Direttivo;
- c) all'approvazione e alle modifiche dello Statuto e di eventuali regolamenti, ad eccezione del regolamento del Palio di Santa Maria di Corte;
- d) ad ogni altro argomento che il Comitato Direttivo, il Presidente o il Tesoriere intendessero sottoporre;
- e) alla formulazione di una o più proposte riguardanti il programma di massima della Festa di Santa Maria di Corte, il tema del Palio ed il regolamento del Palio da sottoporre all'approvazione del Comitato Direttivo. Per lo svolgimento di tali funzioni, l'Assemblea costituisce un apposito gruppo di lavoro formato dai rappresentanti delle frazioni di Mombello, da

componenti del Comitato Direttivo e dell'Assemblea stessa.

Le delibere dell'Assemblea verranno trascritte in apposito verbale.

Articolo 7

L'Assemblea è convocata, almeno otto giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, telefax o posta elettronica, oppure orale diretta o tramite telefono, con il consenso degli interessati.

Ciascun associato ha diritto ad esprimere nell'Assemblea un voto.

Ogni associato può farsi rappresentare per gravi motivi da altro associato, tuttavia nessun associato può rappresentare più di un altro associato.

COMITATO DIRETTIVO

Articolo 8

L'Associazione è amministrata da un Comitato Direttivo eletto dall'Assemblea, composto da 8 (otto) membri eletti tra gli associati, i quali dureranno in carica quattro anni e comunque sino alla loro sostituzione.

I componenti dell'Associazione che volessero presentare dimissioni dall'incarico lo devono comunicare in forma scritta al Presidente, il quale può rifiutarle; il Presidente non può tuttavia rifiutare una seconda presentazione di dimissioni in forma scritta da parte dello stesso membro durante lo stesso mandato.

Qualora durante il mandato venisse a mancare, per decesso, dimissioni o decadenza, uno dei membri del Comitato Direttivo, questi sarà sostituito dal primo fra i non eletti. La nomina dovrà essere

ratificata dall'Assemblea nella prima seduta utile.

Qualora venissero a mancare più di quattro membri, l'intero Comitato Direttivo si intenderà decaduto.

Articolo 9

Al Comitato Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che il presente Statuto riserva all'Assemblea.

Spetta al Comitato Direttivo la nomina del Presidente, la determinazione dell'importo della tessera e l'approvazione del regolamento e del tema del Palio di Santa Maria di Corte, sulla base delle proposte formulate dall'Assemblea mediante il gruppo di lavoro appositamente costituito.

Il Comitato Direttivo delibera a maggioranza semplice. In caso di parità tra favorevoli e contrari sarà considerato decisivo il voto del Presidente.

Il Comitato Direttivo potrà affidare incarichi agli associati o a terzi specificandone i compiti e gli eventuali rimborsi spese o retribuzioni.

Il Comitato Direttivo potrà inoltre delegare parte dei propri poteri a uno o più membri del Comitato, nonché eleggere come responsabili di particolari progetti o argomenti associati che, per formazione, interessi e capacità, siano particolarmente adatti.

Il Comitato Direttivo nomina al suo interno un Vice Presidente ed un Segretario.

Il Comitato Direttivo nomina fra gli associati un Tesoriere.

Il Comitato Direttivo deve riunirsi almeno due volte all'anno: entro il 30 Aprile ed il 31 Dicembre di ogni anno per la discussione

rispettivamente del bilancio consuntivo relativo all'anno precedente e del bilancio preventivo relativo all'anno successivo.

Il bilancio consuntivo deve restare depositato in copia presso la sede dell'Associazione durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea e finché sia approvato. Solamente gli associati possono prenderne liberamente visione.

Il Comitato Direttivo è convocato, almeno otto giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, telefax o posta elettronica, oppure comunicazione orale diretta o tramite telefono.

Alle riunioni del Comitato Direttivo potranno partecipare, senza diritto di voto, i delegati e i responsabili dei progetti che il Comitato riterrà utili al fine degli argomenti trattati.

PRESIDENTE

Articolo 10

Il Presidente è eletto a maggioranza semplice dal Comitato Direttivo fra i suoi membri eletti.

Ciascun associato può rivestire la carica di Presidente per un numero massimo di volte pari a 2 consecutive nel corso della sua vita.

Il Presidente ed in sua assenza o impedimento il Vice Presidente ha la legale rappresentanza del Comitato di fronte a terzi e in giudizio, dà esecuzione alle delibere del Comitato Direttivo e presiede l'Assemblea dei Soci.

PATRIMONIO

Articolo 12

Il patrimonio sociale è formato:

- a) dalla quota annuale e da eventuali contributi volontari straordinari dei soci
- b) dai contributi di Enti, Istituzioni pubbliche e Associazioni;
- c) da eventuali donazioni, erogazioni liberali, lasciti;
- d) da eventuali entrate per servizi prestati dall'Associazione;
- e) dai beni mobili ed altri oggetti di vario tipo utilizzati per la Festa di Santa Maria di Corte.

SCIoglimento

Articolo 13

Il Comitato si estingue, secondo le modalità di cui all'art. 27 del codice civile:

- a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi del Comitato;
- b) per le altre cause di cui all'art. 27 del Codice Civile.

In caso di estinzione, l'Assemblea devolgerà l'intero suo patrimonio alla parrocchia Invenzione Santo Stefano di Mombello, in Laveno Mombello (VA), sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Articolo 14

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del codice civile e alle leggi in materia.

Articolo 15

L'Assemblea dei soci fondatori delibera l'elezione di un Comitato Direttivo temporaneo e del Presidente, che rimarranno in carica ad interim fino all'elezione del primo Comitato Direttivo da parte dell'Assemblea dei Soci.